Scritto da Red.
Mercoledì 30 Settembre 2015 08:45



CHIUSANO SAN DOMENICO – Si sono rivolti ai carabinieri perché avevano ricevuto diverse bollette riguardanti la fornitura di energia elettrica per un importo complessivo di oltre 1000 euro, bollette riferite a periodi pregressi ma mai pagate. A insospettire due malcapitati utenti, uno residente a Chiusano San Domenico e l'altro a Castelvetere sul Calore, è stato il fatto che le bollette non riguardavano la somministrazione di corrente effettuata presso l'abitazione di residenza dei due irpini, bensì facevano riferimento ad alloggi ubicati in provincia di Napoli e Caserta. Quindi, qualcuno aveva sottoscritto, ad insaputa dei due poveretti, i relativi contratti.

I carabinieri delle stazioni di Chiusano e Montemarano, con la collaborazione dei colleghi dell'Arma di Caserta e Napoli, hanno condotto le indagini riuscendo a venire a capo dell'intrigata vicenda. Tempo fa i due irpini avevano smarrito i documenti di identità (lo smarrimento era stato regolarmente denunciato). Qualche lestofante li aveva trovati e, utilizzando le generalità rilevate dai documenti persi, aveva stipulato i contratti di fornitura di energia elettrica intestandoli ai due sfortunati utenti irpini, ma richiedendo la corrente per abitazioni ubicate nel Napoletano e nel Casertano. Ovviamente le bollette periodicamente recapitate non venivano saldate.

I militari hanno identificato le persone che hanno beneficiato del servizio, acquisendo anche la documentazione a corredo dei fraudolenti contratti depositati presso la società erogatrice dell'energia elettrica. Per tre persone, due residenti in provincia di Caserta ed una in quella di Napoli, ritenute responsabili dei reati di "truffa", "falsità in scrittura privata" e "sostituzione di persona", è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino diretta dal Procuratore capo Rosario Cantelmo.